

Le possibilità di utilizzo

Il lavoro a chiamata si può usare per i lavoratori sotto 24 anni e over 55 anni, o se è previsto dal contratto collettivo di riferimento. In caso contrario, si deve fare riferimento alla tabella allegata al Rd 2657/1923 e agli interpelli del ministero del Lavoro

Legenda: **rosso**, job on call escluso; **verde**, sempre ammesso; **giallo**, ammesso a certe condizioni

CAMERIERI E PERSONALE DI SERVIZIO

Si può ricorrere al lavoro a chiamata. Il numero 5 della tabella allegata al regio decreto 2657/1923 contempla i camerieri e il personale di servizio e cucina negli alberghi, trattorie, esercizi pubblici in genere, carrozze letto, carrozze ristoranti e piroscafi. In assenza di una specifica previsione del contratto collettivo sulle fattispecie per le quali è consentito il contratto a chiamata, anche l'impresa appaltatrice può attivare rapporti di natura intermittente per svolgere servizi di pulizia in un albergo.

• *Ministero del Lavoro, nota 17 del 26 giugno 2014*



INSTALLATORI DI PALCHI, STAND PRESSO FIERE, CONGRESSI, MANIFESTAZIONI

Via libera al job on call solo a certe condizioni. Il numero 43 della tabella allegata al Rd 2657/1923 si riferisce a «operai addetti agli spettacoli teatrali, cinematografici e televisivi» mentre il n. 46 si riferisce agli «operai addobbatori o apparatori per cerimonie civili o religiose». Non è possibile l'equiparazione a queste categorie se il prestatore è incaricato dell'installazione, smontaggio, allestimento di palchi, stand o strutture per concerti, spettacoli, fiere, congressi, perché si tratta di attività solo prodromiche o successive all'evento. Il Ministero ha precisato però che se gli operai sono impiegati in attività integrate nell'evento (controllo luci, casse, microfoni) è possibile il lavoro intermittente.

• *Ministero del Lavoro, nota 7 del 30 gennaio 2014 e lettera circolare del 13 marzo 2014*



BAGNINI

È ammesso il lavoro a chiamata per il personale addetto a servizi di salvataggio negli stabilimenti balneari per l'assistenza ai bagnanti. Questa figura è assimilabile infatti al «personale addetto agli stabilimenti di bagni e acque minerali» citato al n. 19 della tabella allegata al Rd 2657/1923.

• *Nota 13 del 27 marzo 2013*



CALL CENTER

Non è possibile ricorrere al lavoro a chiamata. Il n. 12 della tabella allegata al Rd 2657/1923 fa riferimento agli addetti ai centralini telefonici privati. Non è possibile ricondurre la prestazione degli operatori di call center a questa categoria, per il solo uso del telefono. Si tratta infatti, secondo il ministero, di una prestazione più articolata, perché si inserisce in un'attività promozionale o di vendita da parte dell'impresa.

• *Nota 10 del 25 marzo 2014*



INTERPRETE E TRADUTTORE DI SCUOLA DI LINGUA

Il lavoro a chiamata è escluso. Il n. 38 della tabella contempla solo gli «interpreti alle dipendenze di alberghi o di agenzie di viaggio e turismo». Non si può ricondurre a questo ambito l'attività degli interpreti e dei traduttori che espletano la propria attività presso scuole o istituti di lingua.

• *Nota 31 del 19 novembre 2013*



ADDETTO ALL'INVENTARIO

Il n. 6 della tabella si riferisce a «pesatori, magazzinieri, dispensieri ed aiuti», lavoratori impiegati nella quantificazione e organizzazione della merce in vari periodi dell'anno. Possono essere equiparati agli addetti agli inventari incaricati del conteggio di prodotti in base alle direttive del coordinatore, alla redazione del bilancio o alla chiusura del trimestre e dell'anno.

• *Nota 26 del 20 settembre 2013*

